

Mega yacht: tutto il Mediterraneo con 160 porti finisce “in rete”

13 Luglio 2023



Da Venezia la piattaforma che razionalizza servizi, offerta e normative per la grande nautica. In servizio il primo “portolano-web”

Il caso del superyacht a Napoli, al quale sarebbe stato negato un accosto nel bel mezzo del porto, ovvero la sosta in rada dei mega e maxi yacht che difficilmente trovano in banchina nei porti italiani accosti e spazi in grado di accoglierli ormeggiati alla terraferma, ha riacceso i riflettori sulla necessità per l'Italia di superare la fase amatoriale di gestione del super lusso sul mare, per offrire alla clientela della gamma più alta, l'accoglienza in grado di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata e selettiva.

E proprio in queste ore “ha preso il mare” a Venezia la piattaforma web AcqueraPro, che, superata la fase di sperimentazione, è ora in grado di mettere a disposizione in

tempo reale a comandanti e passeggeri di mega e maxi yacht, quella gamma di servizi che sino a oggi si perdono in un dedalo di norme e offerte degne di una moderna Babilonia della grande nautica.

Da oggi la piattaforma messa a punto e utilizzabile non solo sul laptop ma anche sui telefonini, da chi viaggia e conduce i mega yacht, mette in rete 160 porti, ovvero la quasi totalità dei porti significativi del Mediterraneo. Porti nei quali, attraverso un'informazione diretta e non mediata, i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht sono posti al riparo da sorprese negative. Possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante; sempre in modalità pressoché automatica possono svolgere le procedure doganali, compilare i differenti formulari ed evitare la consueta corsa a ostacoli fra normative, regole, codici differenti l'uno dall'altro.

Alle informazioni tecniche in piattaforma si sommano anche quelle relative ai servizi ancillari, autisti, elicotteri, aerei privati, ma anche ristoranti stellati suggeriti e la possibilità di prenotare il tutto in diretta.

“Si potrebbe affermare – sottolinea Stefano Tositti, Ceo del gruppo veneziano Acquera – che con AcqueraPro è disponibile il primo “portolano-web”, una guida operativa e pratica per i comandanti delle grandi imbarcazioni extra lusso che navigano in Mediterraneo, ma anche per i proprietari degli yacht o i loro ospiti”.

“E all'orizzonte si profila già un'estensione della piattaforma anche ad altre aree geografiche come quelle del Medio Oriente o dei Caraibi, dove la piattaforma web fornirà in anticipo tutte le risposte azzerando anche quelle forme di sfruttamento locale del turismo di alta fascia che spesso si traducono in – conclude Tositti – un divorzio traumatico fra la grande nautica e porti di scalo ritenuti non affidabili per qualità, costo e coerenza dei servizi offerti”.